



Il Segno

NON TEMERE

"Non temete, ecco vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia".

Il Natale è rivelazione di Dio in Cristo Verbo incarnato: Dio venuto per amarci più da vicino, per salvarci dalla morte dal di dentro della morte, Dio che si fa piccolo come un bimbo, un Signore da tenere in braccio e stringere a sé.

Gesù nasce in un contesto di sconforto e umiliazione, un tempo di schiavitù, in una nazione in rovina: proprio lì Dio si fa trovare umile e povero come noi, segno di speranza e consolazione del Padre verso i suoi figli.

Una grande gioia irrompe nella storia, una grande luce risplende nelle tenebre.

Nessuna tenebra può soffocarla.

Il Natale è la festa delle cose piccole che si rivelano molto più grandi di quelle spaventose ed enormi che ingombrano tutti i giorni dell'anno, e tutte le iniziative dell'uomo.

Una luce permette di percorrere il buio che abbiamo intorno man mano che muoviamo piccoli passi al Suo bagliore, è la Luce della fede. Natale è anche fatto di piccole cose che spesso il quotidiano tutto vissuto nevroticamente ci deruba, un gesto di affetto che faccia sembrare lontana la solitudine, una tavola imbandita che ci fa sedere tutti insieme, un regalo, magari utile, che dimostri che non pensiamo solo a noi stessi, la preghiera dei bimbi che porta Gesù così vicino, un canto che riempie di armonia l'anima.

Per una volta il presente allontana la paura perché si colma di bene.

Sono cose piccole, sciocche, ma pur piccoli riverberi dell'effetto dell'eternità che è entrata nella storia.

La storia procede inesorabile con i suoi ritmi e la sua ferocia, ma l'eternità è così piccola da penetrare tutto.

Come un bimbo di casa, il più piccolo, ma il centro intorno a cui tutto ruota.

Gesù delicatamente, con amore sussurrato, ricapitola tutto in sé. Nonostante tutto è Dio-con-noi, e beato chi non è così distratto da se stesso o dal chiasso del mondo da rinnovarne lo stupore.

Gesù viene depresso in una mangiatoia, una greppia così simile ad una culla.

Ma quel verbo, "deporre", ci colpisce nel profondo perché è il verbo dedicato ai cadaveri.

La greppia di Betlemme è profezia del Calvario.

Nella greppia c'è Lui, nella nostra morte c'è la sua Vita, nelle tenebre la Sua luce.

Dio sorregge il mondo con il vagito di un bambino.

Non temiamo se trema la terra, se vacillano i monti nel fondo del mare perché Dio è con noi (sal 46).

Non vincerà ciò che abbiamo attraversato, non vincerà il dolore, vinceremo noi in Cristo, attraverseremo quel dolore, supporteremo le angosce, il disgusto per il male, il riso dei potenti che ci umilia ogni giorno, e

**Buon Natale
a tutti**

DICEMBRE 2017
GENNAIO 2018



**Auguri di Buon Natale
e felice anno nuovo
a tutte le famiglie da parte
del Consiglio parrocchiale,
del Consiglio pastorale
e dal Parroco Padre Angelo**

entreremo nell'eternità, in quella piccolezza che vince le potenze del mondo. Nel Natale ricordiamo che possiamo scegliere di rifiutare l'oscurità.

Perché siamo figli della Luce e possiamo scegliere di seguire il Figlio di Dio, possiamo scegliere di rinascere alla Sua stessa vita.

Dio continua a discendere fra noi e in noi, non sono finite le sue misericordie, Dio si incarna, nei Sacramenti vissuti con fedeltà, nella Parola del Signore letta e meditata con l'animo di Maria Santissima e con l'assenso obbedientissimo e silente di san Giuseppe.

Si incarna in chi, nel Suo Nome continua a sperare pur soffrendo, in chi continua a testimoniare la propria fede pur nella persecuzione, in chi si mantiene fedele senza ricompensa, in chi dice la Verità che destabilizza gli ipocriti. Dio suscita profeti.

I profeti non sono la luce vera, ma solo lampade, non sono Parola ma voce. Eppure Dio senza loro è inascoltato, impotente e sopraffatto dal rumore, nascosto.

E il profeta è colui che consola senza mentire, dona speranza senza illudere e proclama la Verità a costo della vita.

I profeti di oggi dovremmo essere noi Cristiani. Dio si incarna in chi accoglie la vita, in chi continua a pregare, in chi canta come gli angeli la gioia di Dio per amore degli uomini, in chi canta e suscita preghiera nei cuori distratti, in chi ricostruisce dopo le macerie, in chi condivide il poco che rimane, in chi dice parole buone, in chi si fa vicino ai sofferenti.

Dio si incarna in ogni uomo che si dimostra veramente uomo e che non confida solo nell'essere uomo, in chi si "perde in Dio".

Dio, in Cristo, continua a dare un senso alla storia, un senso alla nostra esistenza.

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

GITA PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE

Padre Angelo e il Consiglio Parrocchiale hanno proposto quest'anno un pellegrinaggio pastorale "diverso".

Abbiamo potuto conoscere da vicino la vita delle Suore Benedettine del Convento di clausura sull'isola San Giulio, una roccia sospesa sul lago d'Orta.

L'isolotto, con i suoi vicoletti lastricati e le case tutte vicine, traspira storia e tranquillità.

Il convento si eleva verso l'alto e comprende una grande chiesa con le volte coperte di affreschi, aperta al pubblico.

Dopo la Messa celebrata da P. Angelo in una cappella all'interno del convento, abbiamo potuto dialogare con una giovane suora, che ci ha spiegato la "Regola" di San Benedetto – che cadenza le loro giornate tra preghiere, canti delle lodi e lavoro – e risposto con garbo alle nostre domande curiose, pure alquanto personali.

Ci è stata data l'opportunità di presenziare nella cappella delle suore (separati dalla grata) per seguire il canto delle lodi. Canti e preghiere che iniziano all'alba e si susseguono per 7 volte nella giornata, alternandosi ai lavori, e ai momenti di meditazione.

Le suore, sono 70 attualmente in convento, al richiamo della campanella sono arrivate in cappella alla spicciolata, silenziose e inchinandosi al Crocifisso e alla Badessa Madre Anna Maria Canopi hanno pregato e cantato, dando vita ad un momento per noi molto intenso.

La giornata è poi proseguita con un ottimo pranzo al ristorante dell'isola. La crociera ci ha quindi portati a Orta per una visita alla bella cittadina.

Un grazie per l'ottima organizzazione, e ... ricordate la regola di San Benedetto, utile anche a noi: ascolto, silenzio, umiltà.

Rosanna Klein



DIALOGO TRA MARIA E I MAGI

Efrem, diacono siriano, nacque nel 306 a Nisibi, città della Mesopotamia governata con la forza delle armi da Roma. Dei primi anni della sua vita si conoscono racconti molto diversi tra loro: certo, invece, il sacramento del battesimo ricevuto verso i 18 anni. Strinse una profonda e spirituale amicizia con il vescovo della città, Giacomo (santo, 15 luglio), con il quale contribuì a costruire e a guidare una scuola di teologia.

Ordinato diacono prima del 338 dal vescovo Giacomo (303-338), visse e operò a Nisibi fino alla conquista persiana: Efrem, alterando la vita ascetica all'insegnamento, si ritirò gli ultimi anni presso

Edessa dove morì il 9 giugno dell'anno 373. In questo tempo martirizzato per gli abitanti della Siria e per i cristiani siriani credo opportuno riprendere un dialogo bellissimo composto dal santo diacono Efrem. Nel testo proposto da Efrem, immagina poeticamente un dialogo, non narrato nei vangeli, tra Maria ed i Magi.

I magi: «A noi una stella ha annunciato che Colui che è nato è il re dei cieli.

Tuo figlio ha il potere sugli astri, essi sorgono soltanto al suo ordine».

Maria: «E io vi dirò un altro segreto, perché siate convinti: restando vergine, io ho partorito mio figlio.

Egli è il figlio di Dio. Andate, e annunciatelo!»

I magi: «Anche la stella ce l'aveva fatto conoscere, che figlio di Dio e Signore è il tuo figlio».

Maria: «Altezze e abissi ne rendono testimonianza; tutti gli angeli e tutte le stelle:

Egli è il figlio di Dio e il Signore.

Portate l'annuncio nelle vostre contrade, che la pace si moltiplichi nel vostro paese».

I magi: «Che la pace del tuo figlio ci conduca nel nostro paese, con sicurezza, come noi siamo venuti, e quando il suo potere dominerà il mondo, che Egli visiti e santifichi la nostra terra».

Maria: «Esulti la Chiesa e canti la gloria, per la nascita del figlio dell'Altissimo, la cui aurora ha rischiarato cielo e terra.

Benedetto Colui la cui nascita rallegra l'universo!».

Efrem Siro



PARROCCHIA SANT'ANDREA LAMONE – CADEMPINO

**Parroco Padre Angelo Fratus, Via alla Chiesa 6, 6814 Lamone
tel. 091 966 09 10 / 079 616 56 84**

**Amministrazione parrocchiale, Via alla Chiesa 6, 6814 Lamone
tel. 091 966 79 81**

www.santandrea.ch

E - mail: parrocchialamone@bluewin.ch

CCP Opere parrocchiali: 69-481-9

UNO SCOUT PER GIOCATTOLO

Care concittadine, Cari concittadini,

in concomitanza con l'arrivo delle feste natalizie, la Sezione Scout Medio Vedeggio ha deciso di organizzare una raccolta di giocattoli per i bambini più bisognosi del nostro cantone. Questa azione sarà svolta in collaborazione con l'**Ospedale del giocattolo** con sede a Lugano.

Molto spesso i giocattoli più vecchi vengono dimenticati in qualche angolo della casa a prendere polvere, questa può essere una possibilità per fare in modo che quest'ultimi possano essere utilizzati nuovamente con tanta gioia ed allegria. Molto spesso pensiamo alla povertà dei paesi lontani, ma già nella nostra zona non tutte le famiglie possono permettersi di avere gli stessi doni sotto l'albero, diamo una mano a regalare un sorriso ai loro bimbi.

La raccolta verrà allestita al **Centro Eventi di Cadempino**
domenica 17.12.2017 dalle ore 10:00 alle ore 15:30

Chiunque vorrà contribuire sarà il benvenuto.

La seguente lista precisa cosa l'Ospedale del Giocattolo possa raccogliere o meno:



COSA RACCOGLIAMO

- Giocattoli
- Attrezzatura per l'infanzia
- Materiale scolastico
- Libri per bambini e fumetti
- Vestiti bambini e adulti
- Biancheria da letto
- Tricicli e monopattini
- Oggetti per bricolage

COSA NON RACCOGLIAMO

- Peluches
- Biciclette
- Puzzle oltre i 500 pezzi
- Armi giocattolo
- Mobilio e materassi
- Materiale da sci e pattini da ghiaccio
- Scarpe
- Biancheria intima
- Libri per adulti
- Audio-cassette e VHS
- Articoli casalinghi e Souvenir
- Materiale natalizio
- Grandi auto e moto elettriche
- Giochi da giardino
- Macchine da scrivere e computer
- Elettrodomestici

Per ulteriori informazioni potete visitare il sito: www.ospedaledelgiocattolo.ch oppure scrivere ad Andrea Della Casa (Teddy) al numero 076 489 09 94.

Sperando di vedervi arrivare numerosi, cogliamo l'occasione per augurarvi buone feste.

Una stretta di sinistra,

Scout Medio Vedeggio

CALENDARIO EVENTI E CELEBRAZIONI

Domenica 3 dicembre: Festa Patronale di S. Andrea, alle 10:30 S.Messa a Lamone con la corale "I Canterin da Cadempin", segue aperitivo offerto sul sagrato. La S.Messa a Cadempino è sospesa. Alle 12:30 al Centro Parrocchiale pranzo offerto per gli iscritti. Al termine del pranzo estrazione della lotteria.

Venerdì 8 dicembre: alle 16:00 concerto nella Chiesa di Lamone con il gruppo *Vocale Famiglia Sala*, seguirà, all'esterno, l'accensione dell'albero. Al termine verrà servito del tè caldo e vin brûlé.

Giovedì 14 dicembre: alle 20:00 Lectio Divina al Centro Parrocchiale.

Sabato 16 dicembre alle 20:00 nella chiesa di Lamone: Concerto della corale S.Cecilia con il gruppo di ottoni di Mauro Ghisletta.

Domenica 24 dicembre: la S.Messa a Cadempino è sospesa. S.Messa di avvento alle 10:30 a Lamone. S.Messa di Natale alle 18:00 per i bambini e gli anziani. Alle 24.00 S.Messa di Natale.

Lunedì 25 dicembre, Natale, orario festivo: 8:30 Cadempino, 10:30 Lamone.

Martedì 26 dicembre: S.Messa a Lamone alle 10:30.

Domenica 31 dicembre: S.Messa a Cadempino sospesa. S.Messa alle 10:30 a Lamone e alle 18:00 S.Messa di ringraziamento con il canto del Te Deum.

Lunedì 1 gennaio: orario festivo: 8:30 Cadempino, 10:30 Lamone.

Sabato 6 gennaio: orario festivo: 8:30 Cadempino, 10:30 Lamone, sospesa S.Messa prefestiva.

Domenica 7 gennaio: raccolta "Messa del chilo". Durante la S.Messa delle 10:30 a Lamone si festeggiano gli anniversari di matrimonio del 2017. Dettagli all'albo o sul sito.

EVENTI LIETI E TRISTI IN PARROCCHIA

HANNO RICEVUTO IL BATTESIMO

... ci è stato dato un figlio"

Caputo Andrea 17-04

Curto Letizia 30-04

Matarise Aurora 07-05

Senkal Lenny 27-05

Galoro Francesco 25-06

Baster Céline 24-09

Salzillo Vincenzo 30-09



UNITI IN MATRIMONIO IN CRISTO

Gavranovic Mario con Marijic Anita
Blazquez Victor con Dozzi Lara
Parise Michele con Jovanovic Ana



SONO STATI CHIAMATI ALLA CENA ETERNA DELL'AGNELLO CHE TOGLIE IL PECCATO DEL MONDO:

Gamboni Ezio - 3.12.2016

Antonini Anna Maria - 7.12.2016

Wellauer Marie Louise - 7.1.2017

Scozia Oronzo - 20.1.2017

Rinza-Volpe Pina - 22.1.2017

Caprara Everaldo - 23.1.2017

Venzin Agnese - 16.2.2017

Nunnari Pietro - 1.3.2017

Mainoli Fiorenzo - 1.3.2017

Franchini Elvezia - 4.4.2017

Fasola Maria - 28.4.2017

Belotti-Marchesini Caterina - 3.5.2017

Peverelli Rosemarie - 6.5.2017

Fabris Bernardo - 19.5.2017

Salvioni Giovanna - 28.5.2017

Quadri Giovanni - 6.6.2017

Infanti Alessandro - 17.6.2017

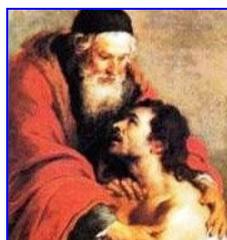
Chiappelli Erminio - 27.7.2017

Petralia Ludovica - 5.8.2017

Sansoldo Margherita - 8.8.2017

Di Martino Gennaro - 10.8.2017

Righetti Luciano - 18.9.2017



IL 18 NOVEMBRE HANNO RICEVUTO IL DONO DELLO SPIRITO SANTO PER L'IMPOSIZIONE DELLE MANI DEL VESCOVO MONS. VALERIO

Cintia Patricia Rodrigues Morais

Andrea Dubravac

Lucia Gentile

Anna Maria Licchello

Michelle Manfreda

Greta Ruberto

Cristian Sacco

Alex Toma

Maxima Usai

Asia Versi

Robin Zoda

Christian Zoda



HANNO RICEVUTO PER LA PRIMA VOLTA L'EUCARISTIA

Agbetra Mattia

Alvarez Nina

Bassi Michele

Bellati Giorgia

Caputo Andrea

Carlone Céline

Cavarretta Rossella

Civati Fabrizio

Clemente Manuel

Dubach Laura

Falletta Samuele

Fico Jennifer

Fontana Martina

Franceschi Matteo

Giannetta Alessandra

Gigliotti Miriam

Grano Giulia

Jachym Jakub

Marino Erica

Moser Laura

Nicolò Elisa

Oddo Eleonora

Oechslin Nicolò

Pignatiello Giorgia

Rudelli Eloisa

Saporito Gerardo

Saporito Chiara

Serravalle Alice

Stanisci Stefany

Wismer Emily

